



Bando per il sostegno della liuteria cremonese

1. Premesse, finalità e obiettivi

Camera di Commercio e Comune di Cremona, al fine di favorire la ripresa delle attività del settore della liuteria cremonese e ridurre l'impatto economico negativo delle misure di contenimento necessarie per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, assegnano contributi a fondo perduto a favore delle imprese artigiane di liutai ed archettai iscritti alla Camera di Commercio di Cremona con Codice ATECO primario 32.20.

2. Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda le imprese artigiane di liutai ed archettai iscritti alla Camera di Commercio di Cremona con Codice ATECO primario 32.20 in possesso dei seguenti requisiti:

Punto A:

1. essere iscritte al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Cremona nella sezione delle imprese artigiane e risultare attive;
2. avere sede legale e/o operativa in provincia di Cremona;
3. essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
4. non avere situazioni debitorie nei confronti del Comune di Cremona anche pregresse, per cui non sia previsto un piano di rientro;
5. non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cremona ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.
6. essere in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

I suddetti requisiti devono essere posseduti dal momento della presentazione della domanda fino all'erogazione dell'aiuto.

Punto B:

I beneficiari, inoltre, dovranno soddisfare almeno una delle seguenti condizioni:

- I. avere registrato una di riduzione del fatturato della propria attività nel periodo gennaio-settembre 2020, rispetto al medesimo periodo del 2019. Tale riduzione non dovrà essere inferiore al 30%;
- II. avere il fatturato della propria attività nei primi sei mesi nell'anno 2020 (gennaio-giugno 2020) non superiore a € 20.000,00;
- III. essere "vere nuove imprese", vale a dire nuove imprese individuali (Codice ATECO primario 32.20 e sede legale e/ o operativa in provincia di Cremona) costituite dal 01/01/2019 i cui titolari non risultino iscritti, nel periodo dall' 1/1/2017 alla data di costituzione della nuova impresa, al Registro Imprese come imprenditori individuali e/o come soci di società.

Le condizioni di cui ai punti I. e II. saranno desumibili da dichiarazioni sostitutive di certificazione ex art. 46 del Dpr n. 445/2000 soggette a successivo controllo a campione.

3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria, pari a complessivi € 89.000, 00 verrà messa a disposizione da parte della Camera di Commercio e dal Comune di Cremona come segue:

- € 50.000,00 dalla Camera di Commercio di Cremona
- € 39.000,00 dal Comune di Cremona.

Le somme messe a disposizione da parte del Comune di Cremona saranno destinati esclusivamente a imprese aventi sede legale e/o operativa nell'ambito del territorio comunale.

4. Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

L'aiuto è concesso sotto forma di sovvenzione a fondo perduto di € 500,00, salvo eventuale ripartizione delle risorse eccedenti le richieste pervenute, con un limite massimo complessivo di € 1.000,00.

Gli aiuti di cui al presente atto sono concessi nell'ambito del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 (ex SA57021) e in particolare della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020, fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.

Ai sensi del suddetto Regime, gli aiuti:

- possono essere cumulati con aiuti concessi sul Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadrate in predetti regimi.
- sono concessi entro e non oltre il 30 giugno 2021, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e dell'aiuto SA.58547

5. Presentazione delle domande

Le domande di contributo saranno accettate esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso il sistema Webtelemaco di Infocamere – Servizi e-gov <http://webtelemaco.infocamere.it>, dalle ore **8:00 del 18 gennaio 2021 alle ore 21:00 del 2 febbraio 2021**, utilizzando la modulistica presente sul sito www.cciaa.cremona.it, sezione *Finanziamenti, agevolazioni, bandi e progetti comunitari > Bandi per finanziamenti e agevolazioni*. Per poter effettuare l'invio telematico è necessario essere registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione.

La Camera di Commercio di Cremona si riserva di chiudere anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o di riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del bando. Notizie della chiusura o riapertura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet www.cciaa.cremona.it.

I documenti obbligatori da presentare per richiedere il contributo sono i seguenti:

- 1) **modulo di domanda** (All. A), compilato in ogni sua parte, da cui si evince che deve specificare la condizione scelta per poter partecipare al bando, come specificato all'art. 2 punto B;
- 2) **questionario di valutazione** sulle procedure di accesso al contributo compilabile al seguente link <https://forms.gle/NLEtdG8EMLuUnqKE9>

La richiesta di contributo e le dichiarazioni sul fatturato devono essere sottoscritti digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente oppure sottoscritti con firma autografa del legale rappresentante del soggetto richiedente accompagnati da un documento d'identità in corso di validità oppure, infine, sottoscritti digitalmente dal soggetto delegato.

Documentazione da allegare solo in casi specifici:

- a) qualora il firmatario dei documenti non coincida con il legale rappresentante del soggetto richiedente, delega per la sottoscrizione digitale e presentazione della domanda (All. B) corredato dal documento d'identità. Il delegante dovrà apporre la firma autografa sull'atto di delega;

b) per i soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL (All. C), Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente oppure in forma autografa accompagnate da documento d'identità in corso di validità.

È obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda.

L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

La Camera di Commercio di Cremona è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

6. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'istruttoria formale verrà effettuata dalla Camera di Commercio di Cremona e si baserà sulla verifica dei requisiti fissati nel bando.

I contributi saranno erogati dalla Camera di Commercio di Cremona con modalità "a sportello".

Le domande formalmente ammissibili verranno finanziate secondo l'ordine cronologico di arrivo. In caso di eccedenza delle risorse rispetto alle domande presentate, si procederà a suddividere proporzionalmente fra i beneficiari le somme rimanenti. Il contributo massimo concedibile è, in ogni caso, pari a € 1.000,00.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si concluderà entro il 30 giugno 2021, salvo proroghe del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e dell'aiuto SA.58547.

7. Istruttoria

La Camera di Commercio di Cremona si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Dall'invio della richiesta al ricevimento dei documenti i termini del procedimento si intendono sospesi e la concessione del contributo potrà essere effettuata, nel frattempo, alle domande presentate successivamente ma complete e regolari. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta stessa, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

L'assegnazione del contributo verrà comunicata singolarmente a tutti i beneficiari.

I proponenti si riservano la facoltà di ripartire eventuali risorse non assegnate a favore delle imprese ammesse a contributo, con un limite massimo complessivo di € 1.000,00 per impresa beneficiaria.

Inoltre, i proponenti si riservano la facoltà di rifinanziare il bando o di chiuderlo anticipatamente in caso di esaurimento delle risorse.

8. Modalità per l'erogazione dell'agevolazione

I contributi saranno erogati entro 90 giorni dalla concessione, con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Ai fini dell'erogazione del contributo verrà verificata la regolarità dei versamenti contributivi a mezzo DURC. Il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

9. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza totale o parziale del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le

informazioni che saranno eventualmente richieste;

- consentire, per un periodo di 3(tre) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la verifica delle dichiarazioni sul fatturato, qualora richiesti da parte della Camera di Commercio di Cremona o del Comune di Cremona;
- assolvere agli obblighi di pubblicazione e trasparenza di cui alla Legge annuale per il mercato e la concorrenza (Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129);

10. Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

L'agevolazione concessa è soggetta a decadenza nei seguenti casi:

1. agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
2. sia riscontrata la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
3. sia riscontrata la cessazione dell'attività del beneficiario con conseguente cancellazione dal R.I. in data anteriore al pagamento del contributo;
4. sia riscontrata la messa in liquidazione del beneficiario;
5. sia riscontrata l'apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa in data anteriore al pagamento del contributo.

I casi di cui al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di decadenza del contributo concesso.

11. Ispezioni e controlli

Gli Enti concedenti si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essi definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi che si rendessero necessari ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda.

I controlli saranno effettuati per quanto riguarda le dichiarazioni previste dall' Art. 2 Punto A per tutte le domande presentate mentre per quanto riguarda le dichiarazioni di cui Art. 2 Punto B su base campionaria non inferiore al 10% delle domande presentate.

Le dichiarazioni inerenti al fatturato verranno riscontrate sulla base delle dichiarazioni trimestrali Lipe - Comunicazioni Periodiche IVA - dei periodi indicati nel precedente Art. 2 Punto B.

12. Responsabile unico del procedimento (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Segretario della Camera di Commercio di Cremona, dott.ssa Maria Grazia Cappelli.

13. Trattamento dati personali

Ai sensi del GDPR 679/2016 e D.lgs. 101/2018 i dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dal presente bando e trattati in modalità elettronica. I dati saranno trasmessi, per le verifiche di legge, alle istituzioni e agli Enti previsti dalla norma di tempo in tempo vigente.

I titolari del trattamento sono:

- la Camera di Commercio di Cremona, Piazza Stradivari n. 5 Cremona, e-mail segreteria@cr.camcom.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo dpo@lom.camcom.it;
- il Comune di Cremona, Piazza del Comune n. 8 Cremona, e-mail distrettocommercio@comune.cremona.it.

I dati verranno conservati per il termine previsto dalla legge a far tempo dalla conclusione della procedura. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di accesso e rettifica dei dati.